

Justitia et fide conservabitur

€ 2,10

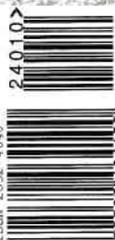
Cadore

ANNO LXXII - N° 10 OTTOBRE 2024

Poste It. s.p.a. sped. in Abb. Post. - D.L. 352/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 c. 1 DCB BL

24010

ISSN 2532-4640



9 772532 463100

CADORE NEL CUORE

SOMMARIO

I PROBLEMI DEL TRASPORTO PUBBLICO	3
INTERVISTA AL SINDACO DI COMELICO SUPERIORE	4
DIEGO SORAVIA E I SUOI 50 ANNI DA SACERDOTE	6
IL PUNTO CON LA RESPONSABILE DEL SUEM I18	14
GLI ALPINI AL PASSO SENTINELLA	22
OLGA, LA SIGNORA DEI COLORI	30
NUOVO VOLUME DI TESORI D'ARTE	32



Magnifica Comunità
di Cadore



UN SITO PER RICORDARE, CONFRONTARE, RIFLETTERE LUCIANO DEL FAVERO E FRANCESCO MAZZORANA



< Nelle foto, a sinistra Luciano Del Favero a destra Francesco Mazzorana

I PERSONAGGI, al plurale questa volta, scelti per questo approfondimento, su segnalazione di Emanuele D'Andrea, della Magnifica Comunità di Cadore, sono **Luciano Del Favero** (classe 1956) e **Francesco Mazzorana** (classe 1952) i quali hanno creato, nel 2011, un sito web dal titolo www.dolomiti-pacsi-gente.it: un tuffo nel passato e in momenti recenti attraverso foto antiche, cartoline e video realizzati dai due appassionati di storia locale e ricordi che, altrimenti, andrebbero perduti, buttati, col rischio di non poter più farli riemergere.

AD AVVIARE IL TUTTO Luciano Del Favero, di Valle, collezionista da sempre (di francobolli, cartoline, monete), appassionato di foto, da raccogliere e da fare. Studia da congegnatore meccanico ma di lavoro fa il postino, gira nei paesi: tra le case, che a volte vede svuotarsi, di persone e di cose, parla con la gente; nel tempo libero inizia a fare il raccoglitore di ricordi e di documenti, preziosi, che li testimoniano.

Diventa fotografo lui stesso "riprendo le case e dalle case: ogni casa ha un suo panorama e quello di oggi, raffrontato magari a quello di ieri, racconta cose, svela cambiamenti, tesse fili di storia". La passione nasce in famiglia "Anche il nonno e zia Milena raccoglievano cartoline e ritagli di giornale che riguardavano il Cadore".

LUCIANO APPROFONDISCE e frequenta la biblioteca storica di Vigo. La figlia farà la tesi di laurea su Fiorello Zangrando. Buone basi perché la storia continui...

Ma le sue foto e cartoline, raccolte da persone disponibili a consegnargliele, o comprate nei mercatini e poi opportunamente ordinate e catalogate, forse sarebbero rimaste nei raccoglitori e/o sarebbero diventate oggetto di qualche bella mostra...

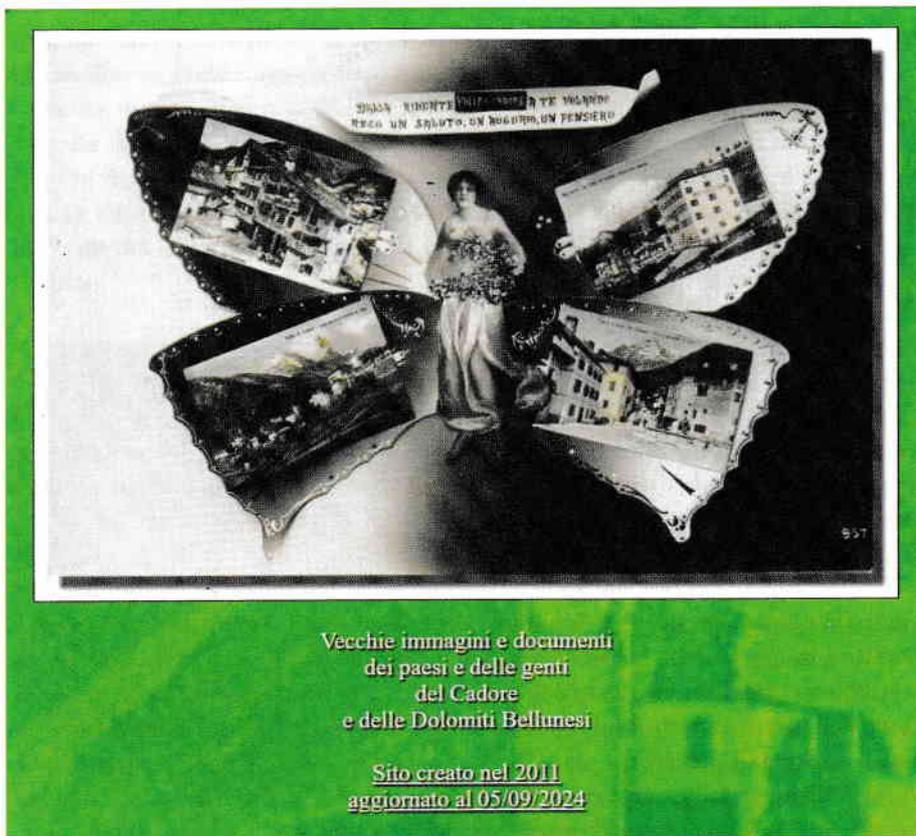
L'incontro con le capacità informatiche dell'ingegner Francesco Mazzorana, di Tai, porta fuori, al mondo, alla portata di tutti, il patrimonio raccolto, attraverso il web, la rete. Luciano e Francesco sanno cosa significa l'emigrazione avendo avuto, il primo, il padre in Svizzera, mentre il secondo i genitori in Germania, dove gestivano una gelateria e dove lui li raggiungeva, con la sorella, solo nelle vacanze estive. Sanno perciò entrambi cosa significa non dimenticare fatiche e speranze di chi lascia il proprio paese. Luciano e Francesco decidono quindi di condividere riflessioni, passione e competenze. Anche Francesco si appassiona al progetto e raccoglie foto di aziende cadorine, la pubblicità che facevano, come e dove la postavano.

SCELGONO ALCUNI TEMI e iniziano a differenziare l'offerta. 15.000 immagini digitalizzate in 845 gallerie. La raccolta è consultabile liberamente e gratuitamente da tutti e non ha scopo di lucro ma solo di divulgazione. Le immagini non sono acquistabili e neanche scaricabili (c'è una filigrana che le protegge) ma liberamente visualizzabili. Le gallerie sono suddivise per argomenti: si va dalle suddivisioni delle immagini storiche paese per paese (in evidenza Pieve, molte immagini di Valle) al capitolo inerente l'emigrazione della gente del Cadore verso l'America del Nord, del Sud, del Nord Europa e dell'Africa.

Ai gelatieri un tributo particolare, in particolare di Cibiana e Venas. Non mancano mestieri dimenticati come i venditori di castagne.

IL TEMA DELL'OCCHIALERIA ha un occhio di riguardo anche se molte altre attività commerciali e artigianali trovano risalto nel sito. Una sezione è dedicata allo storico Trenino delle Dolomiti che collegava Calalzo e Dobbiaco, con immagini delle varie tratte della ferrovia e dei treni che le percorrevano. Un'altra sezione tratta il sistema di dighe e centrali idroelettriche di cui l'alto bellunese è costellato con un tributo anche alla memoria della tragedia del Vajont. La sezione contiene anche schemi tecnici e planimetrie delle varie dighe e dei percorsi delle condotte forzate che convogliano l'acqua alla centrale di Soverzene.

Un'altra sezione è dedicata ai militari e ai reggimenti degli alpini, alla teleferica di guerra Perarolo-Peai. Una sezione riguarda rifugi e chalet alpini. I video, anche di recenti manifestazioni ed esercitazioni (come quelle dell'elicottero del SUEM di Pieve), completano le raccolte.



UN REGALO (tutto è stato fatto gratuitamente) che i nostri due “personaggi” ci hanno fatto e continuano a farci, con l'aggiornamento continuo che questo tipo di strumento richiede. Molte le visualizzazioni (250.000 contatti a luglio 2024) anche se potrebbero essere molte di più. Un sito che merita di essere rilanciato sui canali istituzionali e non (siti di Comuni, Unioni Montane, Magnifica Comunità, biblioteche, aziende di promozione turistica, ecc, ecc) e, credo, incrementato con l'aiuto di tutti: segnalando e portando loro foto, video, cartoline (verranno scannerizzate e restituite); e/o inserendo il progetto in qualche iniziativa che porti ulteriore visibilità al sito e aiuto a incrementarlo ulteriormente.

PERSONE VICINE e lontane potranno vedere e a loro volta condividere e rilanciare. Non vi siete ancora collegati, col PC o con il vostro telefono? Fatelo, non ve ne pentirete: www.dolomiti-paesi-gente.it

STORIE, STRADE, case, piazze, mezzi di trasporto, abbigliamento, manifestazioni, oggetti di lavoro e utili nella vita quotidiana, curiosità. Immagini che commuovono e fanno sorridere, pensare, ricordare, confrontare.

